



ISTITUTO  
SCOLASTICO  
COMPRESIVO  
**NARDI**  
PORTO SAN GIORGIO



**ASSOCIAZIONE  
MONTESORI**  
PORTO SAN GIORGIO

## **LA MUSICA COL METODO MONTESSORI**

di

**Isenarda De Napoli**

"L'educazione alla musica che propongo è una mia personale elaborazione ed integrazione del metodo Montessori con le metodologie didattico-musicali: Orff, Jacques-Dalcroze, Kodaly, Gordon. La filosofia pedagogica montessoriana, con le sue peculiarità nell'utilizzo di un materiale appositamente studiato per lo sviluppo sensoriale e cognitivo dei bambini, è integrato con lo strumentario Orff, l'utilizzo del corpo di Jacques-Dalcroze, la tecnica del "do mobile" di Kodaly e gli esercizi ritmici gordoniani.

Se pensiamo che il testo *Il Metodo della Pedagogia Scientifica* fu pubblicato in prima edizione nel 1909, Maria Montessori, contemporanea di una generazione illuminata di didatti quali Jacques-Dalcroze, Kodaly, Bartók, aveva già tracciato implicitamente, all'inizio del XX secolo, alcuni dei possibili percorsi dell'educazione musicale che sarebbero stati sviluppati successivamente da specialisti musicali.

La genialità di Montessori sta principalmente in due fattori: il primo è quello di attribuire all'educazione musicale una funzione essenziale, inerente, non solo allo sviluppo cognitivo, ma alla formazione globale del bambino anche dal punto di vista psichico; il secondo è quello di suggerire l'inizio dell'apprendimento musicale nei primissimi anni di vita del bambino.

Oggi tutti i metodi didattico-musicali partono dall'educazione dell'orecchio e insistono sul fatto che l'educazione all'ascolto deve iniziare molto presto, anche prima della nascita di un bambino.

Ma la musica non è solo arte, è anche semiotica. Come il linguaggio e la matematica, la musica ha

infatti un sistema di segni. Attraverso il materiale Montessori per la lettura delle note e delle figure musicali il meccanismo di apprendimento è semplificato e ridotto ad un facile esercizio sensoriale.

**Questo corso, pensato per insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si rivolge inoltre a musicisti, insegnanti di musica, musico-terapisti, ma anche educatori, animatori, genitori...**

La didattica non è solo “quello che si insegna”, ma anche e soprattutto il modo di insegnare (il come), la difficoltà sta proprio nell'organizzazione di “come insegnare” con “che cosa si insegna” e “perché lo si insegna”.

Partendo dalle conoscenze già possedute dai partecipanti, si daranno indicazioni teoriche e pratiche tendenti a soddisfare le specifiche esigenze individuali e a guidare nella sperimentazione degli input proposti. I vari argomenti (l'educazione all'ascolto, il repertorio musicale, il canto, il movimento, gli strumenti ritmici, la notazione) saranno trattati parallelamente e di volta in volta sperimentati dai partecipanti."

## **PROGRAMMA COMPLETO del CORSO**

### **I° MODULO**

#### **Sabato 21 ottobre**

*ore 10:00/13:00*

- educazione all'ascolto
- il repertorio musicale
- il materiale sensoriale Montessori

*ore 13:00/14.00 pausa pranzo*

*ore 14:00/16:30*

- corpo e movimento
- i giochi motori

*ore 16:30/17:00 break*

*ore 17:00/19:00*

- riproduzione del suono
- voce e strumenti

#### **Domenica 22 ottobre**

*ore 9:00/11:30*

- Il filo Montessori: movimento nello spazio
- il ritmo e la danza

ore 11:30/12:00 break

ore 12:00/14:00

- integrazione delle attività
- performance, analisi e riflessioni

## **II° MODULO**

### **Sabato 25 novembre**

ore 10:00/13:00

- diversi usi dei Campanelli Montessori
- la scala temperata
- la striscia storica

ore 13:00/14.00 pausa pranzo

ore 14:00/16:30

- lo strumentario Orff
- intonazione e canto

ore 16:30/17:00 break

ore 17:00/19:00

- il suono diventa segno
- il materiale Montessori per la scrittura

### **Domenica 26 novembre**

ore 9:00/11:30

- scritture ritmiche a confronto
- il pentagramma

ore 11:30/12:00 break

ore 12:00/14:00

- esercitazioni